



Comune di Taurianova

Provincia di Reggio Calabria

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Indice

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Requisiti

Art. 3 - Attività ammesse

Art. 4 - Condizioni di utilizzo

Art. 5 - Formulazione delle domande e procedure di assegnazione

Art. 6 - Documentazione richiesta e tariffe

Art. 7 - Verifiche ed ispezioni

Art. 8 - Revoca della concessione

Art. 9 - Deposito cauzionale

Art. 10 - Domande per concessione temporanea e straordinaria

Art. 11 - Norme diverse

Art. 12 - Norme finali

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Scopo del presente regolamento è quello di disciplinare l'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre annesse agli edifici scolastici comunali, ai sensi del D.P.R. 10.10.1996, n. 567, dell'art. 89 del D.Lgs. 16.04.1994, n. 297, dell'art. 12 della legge 11.01.1996, n. 23 e della legge 27.12.2002, n. 289 - art. 90, commi 24°, 25° e 26°, per favorire la promozione dello sport nel territorio comunale, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutti i cittadini e la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport.
2. Le concessioni per l'uso in orario extrascolastico delle strutture sportive vengono rilasciate dal Comune di Taurianova (di seguito anche «Comune») previa comunicazione da parte delle competenti Istituzioni Scolastiche dei giorni e degli orari in cui le strutture sportive sono impegnate per le attività della scuola. L'uso delle palestre non deve ostacolare in alcun modo l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola anche in orario extra scolastico.
3. La concessione in uso delle palestre scolastiche è rilasciata ad Associazioni sportive regolarmente costituite ed affiliate a Federazioni sportive o ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. E' prevista, altresì, la concessione in uso straordinario e temporaneo per brevi manifestazioni e per una durata non superiore a 3 (tre) giorni ad altri soggetti che ne facciano richiesta.
4. La concessione in uso, di norma, ha la durata di un anno scolastico, con decorrenza dal giorno della stipula della convenzione e con scadenza il 30 giugno dell'anno successivo. Essa è finalizzata allo svolgimento delle attività istituzionali e sociali previste nei rispettivi atti costitutivi e negli statuti ed è regolata da apposita convenzione.

Art. 2 - Requisiti

1. Possono stipulare convenzione con il Comune le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite legalmente con atto costitutivo registrato e statuto con indicazione dei membri del Consiglio Direttivo, del Presidente e dei Dirigenti e dell'indicazione che l'Associazione non persegue scopi di lucro;
 - essere affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Ente di Promozione Sportiva riconosciuto;
 - essere iscritte al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive del CONI (legge 289/2002);
 - svolgere specifica attività compatibile con l'impianto oggetto della richiesta;
 - non disporre di strutture proprie;
 - non perseguire scopo di lucro.
2. Per le assegnazioni temporanee di cui all'art. 1, comma 3°, del regolamento si prescinde dai requisiti di cui al precedente comma del presente articolo.
3. Ciascuna Associazione, Ente, Federazione, può avere in concessione solamente una palestra scolastica. Chiunque utilizzi, a qualunque titolo, altre strutture sportive del Comune, non potrà avere in concessione palestre scolastiche.

Art. 3 - Attività ammesse

1. L'uso delle palestre scolastiche è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi, quali:
 - attività di avviamento e promozione dello sport;
 - tornei amatoriali;
 - campionati ed attività federali e di lega;
 - attività motoria;
 - ginnastica;
 - preparazione atletica;

- attività ricreative e di aggregazione sociale purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al presente regolamento.
- 2. Non sono ammesse attività con presenza di pubblico, salvo che queste siano organizzate dall'Istituzione scolastica o dal Comune, e dalle Associazioni che svolgono campionati in attività federali di lega, che si assumeranno in tal caso la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e di sicurezza.
- 3. E' fatto divieto inoltre di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro.

Art. 4 - Condizioni di utilizzo

1. I soggetti che ricevono in concessione l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e di ordine pubblico. L'uso delle strutture deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione ed all'osservanza delle norme di seguito indicate:
 - a) il concessionario prenderà in gestione i locali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di stipula dell'atto di affidamento;
 - b) il concessionario si impegna a destinare i locali alla sola finalità oggetto della convenzione, con pena di decadenza della stessa;
 - c) la concessione non può essere ceduta o trasferita, neanche in parte, ad alcun titolo e per nessun motivo dal concessionario ad altro soggetto, neppure con rapporto di sub-concessione, con pena di risoluzione del diritto;
 - d) è fatto assoluto divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato;
 - e) l'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti dell'Associazione;
 - f) alle Associazioni è concesso di effettuare riprese filmate degli avvenimenti che si svolgono nell'impianto, anche a scopo di trasmissione audio-video. Ogni permesso e parere necessari sono indispensabili per promuovere le iniziative di cui al presente regolamento e sono a carico del concessionario;
 - g) l'Associazione dovrà comunicare per iscritto il nominativo o i nominativi (compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di residenza) dei responsabili preposti alla custodia, alla vigilanza dell'impianto, a cui sono state consegnate le chiavi della struttura. Le chiavi dovranno essere riconsegnate al Dirigente Scolastico alla data di scadenza della convenzione;
 - h) alla consegna delle chiavi dell'impianto, il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, ed il Responsabile dell'Associazione, redigono in contraddittorio un verbale di consistenza (possibilmente, completo di documentazione fotografica);
 - i) è fatto obbligo di rispettare gli orari concordati;
 - j) è tassativamente vietato accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola in gomma;
 - k) è tassativamente vietato installare attrezzi fissi e/o impianti che alterino lo stato iniziale della struttura, nonché manipolare gli impianti esistenti;
 - l) è tassativamente vietato lasciare materiale di ingombro e rifiuti dopo l'uso;
 - m) è assolutamente vietato fumare nei locali scolastici;
 - n) è fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni;
 - o) è fatto assoluto divieto di giocare a calcio all'interno delle palestre, fatto salvo, quanto previsto all'art. 5, comma 4°, del regolamento.
 - p) l'Associazione, durante il periodo concesso, è responsabile della custodia della struttura. A tal proposito il Responsabile di ogni Associazione dovrà compilare e controfirmare, all'inizio e alla fine di ogni giorno di utilizzo della palestra, un "registro d'uso" appositamente predisposto dalla Società, con numerazione progressiva e relativa apposizione del timbro della Società. Il registro

dovrà essere consegnato, debitamente compilato, al Comune - Settore 3° - Servizio "Scuola e Formazione" alla fine di ogni mese tramite l'Istituto Scolastico interessato.

- q) l'Associazione è tenuta a provvedere alla pulizia dei locali e riconsegnarli dopo l'utilizzo, sgombrati da ogni materiale ed attrezzo e soprattutto in perfetto stato;
 - r) l'Associazione è obbligata a comunicare al Comune e all'Istituto Scolastico interessato, anche a mezzo telegramma, e-mail o PEC, i danni arrecati all'impianto entro e non oltre le ore 10,00 del giorno successivo dell'evento dannoso o dell'evidenza del danno. La quantificazione degli eventuali danni accertati e addebitabili al concessionario verrà comunicata successivamente dai tecnici del Comune e notificata al concessionario per il conseguente risarcimento;
 - s) il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente i danni causati agli atleti o al pubblico derivanti dall'uso delle strutture sportive;
 - t) l'attività sportiva dell'Associazione autorizzata a fruire della struttura scolastica potrà essere sospesa, su segnalazione del Comune, con un preavviso di giorni 5 (cinque), per la realizzazione di interventi tecnici.
 - u) il Comune si riserva ampia facoltà, previo adeguato preavviso, di sospendere temporaneamente la concessione in caso di necessità di utilizzo dell'impianto o per manifestazioni patrocinata e promosse dalla stessa.
2. L'inosservanza di anche soltanto una delle condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente articolo costituisce motivo di revoca della concessione da parte del Comune, senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni arrecati ai locali ed alle attrezzature ricevuti in uso.

Art. 5 - Formulazione delle domande e procedure di assegnazione

1. Gli utenti dovranno presentare regolare domanda, redatta sull'apposita modulistica, indirizzata al Comune di Taurianova - Settore 3° - Servizio "Scuola e Formazione" e al Dirigente Scolastico dell'Istituto sede della struttura sportiva richiesta, sottoscritta dal Presidente o Legale rappresentante dell'Associazione con i relativi dati anagrafici e societari e i recapiti telefonici/fax/posta elettronica, corredata della documentazione occorrente.
2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato ordinariamente per il 30 luglio di ciascun anno, data antecedente all'anno scolastico di riferimento (farà fede il timbro postale o il timbro di entrata dell'Ente), eventuali posticipi di tale termine verranno opportunamente resi noti a cura del Comune mediante pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale.
3. Le domande pervenute oltre i termini potranno essere valutate solo successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo, ed accolte in base alle disponibilità rimaste.
4. Sono ammesse domande per l'attività di "calcio a 5", esclusivamente per le strutture ritenute fruibili dal competente Settore Tecnico, per le quali, lo stesso, si esprimerà caso per caso previa esecuzione dei lavori necessari da parte delle Associazioni richiedenti e di quanto occorre per salvaguardare le strutture da possibili danni. Gli impianti potranno essere abilitati alla presenza di pubblico dopo il rilascio dei necessari certificati.
5. Non saranno prese in considerazione domande sostanzialmente incomplete, illeggibili e/o prive di allegati indispensabili, Le stesse saranno dichiarate irricevibili.
6. Esaminate le domande pervenute, si provvederà a comunicare ai Dirigenti Scolastici interessati l'elenco delle Associazioni che hanno presentato istanza per la concessione della struttura sportiva di propria competenza. Gli Istituti dovranno comunicare al Settore 3° - Servizio "Scuola e Formazione", entro e non oltre il 10 settembre dell'anno scolastico di riferimento, eventuali impedimenti alla concessione di detti locali e i giorni e gli orari in cui le strutture sportive sono impegnate per le attività della scuola.
7. Successivamente, i rappresentanti delle Associazioni saranno convocati presso il Settore competente per concordare i giorni e gli orari di utilizzo con le Associazioni richiedenti la stessa struttura, tenendo conto delle esigenze segnalate dalle Istituzioni Scolastiche.

8. La concessione in uso della stessa struttura può essere concessa a più Associazioni nello stesso giorno ad orari differenziati, fermo restando il principio che ogni Associazione ha diritto ad avere in concessione le ore solo in una palestra scolastica, privilegiando nella scelta della fascia oraria le Associazioni che svolgono attività in favore di minori o portatori di handicap ed avendo riguardo alla disciplina praticata.
9. Le Associazioni che utilizzano la stessa struttura scolastica dovranno individuare un unico rappresentante responsabile a garanzia della salvaguardia della struttura, costituendo una forma di "Raggruppamento Temporaneo".
10. Nel caso in cui le istanze pervenute all'Ente per singola struttura risultino in numero eccedente o concomitante rispetto agli spazi disponibili, l'assegnazione avverrà secondo il seguente ordine di priorità
 - a) attività sportive svolta da diversamente abili;
 - b) attività sportive programmate a livello nazionale;
 - c) attività sportive programmate a livello regionale;
 - d) attività sportive programmate a livello provinciale;
 - e) attività sportive programmate a livello comunale;
 - f) sorteggio tra le Associazioni richiedenti.
11. La stipula della convenzione per la concessione in uso delle strutture sarà sottoscritta dal Responsabile del 3° Settore, competente per materia, in rappresentanza del Comune e dal legale rappresentante dell'Associazione sportiva, o dai loro delegati. I Dirigenti Scolastici garantiranno l'accesso alla struttura solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto una copia della convenzione sottoscritta.

Art. 6 - Documentazione richiesta e tariffe

1. Per l'ottenimento della concessione dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - a) copia atto costitutivo o dichiarazione che lo stesso è già stato presentato al Comune e non ha subito variazioni;
 - b) originale, o copia autenticata da parte della Federazione o Ente di promozione Sportiva dell'affiliazione riferita all'anno sportivo a cui si riferisce la richiesta di concessione;
 - c) certificato di iscrizione al Registro Associazioni Sportive CONI (legge 289/2002);
 - d) elenco in originale dell'attività sportiva ufficiale da svolgere per l'anno sportivo riferito alla concessione, rilasciato o firmato per accettazione da parte della Federazione o Ente di Promozione competente;
 - e) elenco nominativo o certificazione rilasciata dalla Federazione o Ente di Promozione riferita al numero di atleti tesserati che svolgono attività sportiva in seno all'Associazione;
 - f) dichiarazione sostitutiva antimafia rilasciata da parte del Presidente o Legale rappresentante dell'Associazione;
 - g) dichiarazione che l'Associazione svolge attività senza fini di lucro e compatibile con l'impianto dato in concessione ed è in possesso di idonea polizza assicurativa contro i rischi di infortunio per i propri tesserati;
 - h) elenco delle richieste fatte ad Enti pubblici (Comuni, Provincia, Regione, ecc.) per ottenere la concessione delle palestre od altre strutture sportive (indicare anche gli eventuali Istituti Scolastici interessati), e l'elenco di quelle avute in concessione nell'anno scolastico in corso;
 - i) dichiarazione di non disporre di strutture proprie. Nel caso di Associazione con sede legale in Comune diverso da Taurianova, dovrà essere prodotta certificazione rilasciata dal competente Ufficio comunale che attesti che l'Associazione non dispone di strutture idonee per l'esercizio dell'attività sportiva all'interno del Comune dove ha sede legale;
 - j) ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 316893 intestato a: Comune di Taurianova - causale versamento: *"pagamento annuale di n° __ (____) ore di concessione della palestra dell'Istituto"*

- _____ - A.S. ____/____” (per contribuire alle spese correnti di luce, acqua, ecc.), calcolato in base alle tariffe vigenti, per come deliberate dal Comune;
- k) cauzione prestata nelle forme previste dal presente regolamento.
2. Per le Associazioni sportive affiliate al CIP (Comitato Italiano Paraolimpico) la concessione delle strutture è a titolo gratuito, e per tale motivo le stesse sono esentate dal presentare, unitamente all'istanza, la documentazione indicata al precedente comma 1°, lett. j), ove l'attività venga svolta da soli diversamente abili, con dichiarazione del Presidente dell'Associazione.
 3. Il deposito cauzionale deve essere prestato nei modi e per gli importi specificati all'art. 9 del presente regolamento.
 4. La documentazione riportata dalla lettera a) alla lettera i) del 1° comma del presente articolo dovrà essere presentata in allegato alla domanda e, comunque, prima della riunione per stabilire gli orari di utilizzo, quelle indicate alle lettere j) e k), prima della stipula della convenzione.
 5. Qualora l'Associazione, dopo aver concordato gli orari di utilizzo è convocata per la stipula e non si presenta senza addurre motivata giustificazione, si intende rinunciataria alla richiesta.
 6. La convenzione sarà redatta in triplice copia: una copia sarà consegnata all'Associazione (l'originale o una copia conforme dovrà essere tenuta a disposizione di chi coordina gli allenamenti e presentata ai funzionari del Comune durante le eventuali visite ispettive), una copia viene trasmessa al Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato e una copia sarà allegata agli atti del Comune.

Art. 7 - Verifiche ed ispezioni

1. Il Comune, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente regolamento, provvede in qualsiasi momento, mediante proprio personale all'uopo delegato, a verifiche ed ispezioni.
2. Ultimata la verifica, verrà redatta una circostanziata relazione. Qualora venisse riscontrato da parte degli addetti l'inosservanza delle norme previste nella convenzione, la concessione può essere revocata in qualsiasi momento.

Art. 8 - Revoca della concessione

1. Le cause che danno luogo alla revoca della concessione della struttura scolastica per colpa del concessionario, fatta comunque salva l'eventuale azione di risarcimento danni, sono le seguenti:
 - cessione a terzi degli spazi avuti in concessione d'uso dal Comune;
 - ripetuta inosservanza delle norme previste dal presente regolamento;
 - l'uso arbitrario delle strutture da parte di Associazioni che dovessero risultare occupanti abusivi.
2. Il Comune ha la facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta.

Art. 9 - Deposito cauzionale

1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti da regolamento, tutte le Associazioni, prima del ritiro della concessione in uso della palestra scolastica, devono prestare cauzione che tenga indenne il Comune da danni agli immobili dati in concessione ed alle attrezzature ivi presenti, per un importo variabile da € 200,00 ad € 1.000,00, secondo la seguente graduazione:
 - da un'ora a tre ore settimanali da utilizzare - importo: € 200,00
 - da tre ore a sei ore settimanali da utilizzare - importo: € 300,00
 - da sei ore a dieci ore settimanali da utilizzare - importo: € 400,00
 - da dieci ore a quindici ore settimanali da utilizzare - importo: € 600,00
 - oltre le quindici ore settimanali - importo: 1.000,00.
2. Se l'impianto viene concesso per il calcio a 5 il deposito cauzionale è così fissato:
 - da un'ora a tre ore settimanali da utilizzare - importo: € 300,00

- da tre ore a sei ore settimanali da utilizzare - importo: € 400,00
 - da sei ore a dieci ore settimanali da utilizzare - importo: € 500,00
 - da dieci ore a quindici ore settimanali da utilizzare - importo: € 700,00
 - oltre le quindici ore settimanali da utilizzare - importo: € 1.200,00.
3. La cauzione potrà essere prestata mediante versamento in contanti di un deposito cauzionale presso l'Ufficio Economato (fino ad un importo pari ad € 600,00), assegno circolare non trasferibile intestato al Comune, oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nelle forme dell'art. 113, del D.Lgs. 163/2006, e s.m.i.).
 4. Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico dell'Associazione sportiva alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra.
 5. Alla fine dell'anno sportivo di riferimento, il Dirigente Scolastico dovrà inviare al Settore 3° - Servizio "Scuola e Formazione" una relazione sulle condizioni della struttura sportiva, comunicando, nel contempo, se le Associazioni hanno provveduto a restituire le chiavi come da regolamento.
 6. Se verranno riscontrati danni, il Comune disporrà perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.
 7. Qualora l'importo superi quello del deposito cauzionale, il Comune curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo l'A.G. competente.

Art. 10 - Domande per concessione temporanea e straordinaria

1. Le Associazioni o altri soggetti possono utilizzare la struttura per lo svolgimento di manifestazioni di breve durata e/o singoli eventi seguendo i seguenti criteri:
 - a) se l'Associazione che organizza la manifestazione è stata già autorizzata a fruire della struttura, e intende utilizzare i giorni e gli orari già assegnati per lo svolgimento della manifestazione, dovrà solo dare comunicazione al Comune - Settore 3° - Servizio "Scuola e Formazione" e al Dirigente Scolastico di competenza 15 giorni prima dell'utilizzo straordinario della struttura;
 - b) se l'Associazione o il soggetto che organizza la manifestazione non rientra tra quelle già autorizzate ad utilizzare la struttura, dovrà produrre istanza per il rilascio del nulla-osta al Comune - Settore 3° - Servizio "Scuola e Formazione" e, per conoscenza al Dirigente Scolastico di competenza, 20 giorni prima della manifestazione, allegando alla richiesta la documentazione seguente:
 - atto costitutivo, ove esista, o dichiarazione che lo stesso è già stato presentato al Comune e non ha subito variazioni;
 - relazione sullo svolgimento della manifestazione con relativo programma;
 - dichiarazione di responsabilità;
 - ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 316893 intestato a: Comune di Taurianova - causale versamento: "*pagamento utilizzo gg. __, dal __/__/__ al __/__/__ della palestra annessa all'Istituto _____*", calcolato in base alle tariffe vigenti, per come deliberate dal Comune.
2. Nei casi di cui alla lettera b) sarà cura del Responsabile del Settore competente definire i giorni e gli orari di utilizzo, previa verifica della disponibilità degli orari nella struttura oggetto di richiesta.
3. Il Comune procederà alla concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche all'Associazione o altro soggetto richiedente, sulla base di apposita convenzione da stipularsi in regime di autogestione con i soggetti interessati, stabilendo che essi provvederanno direttamente alla pulizia dell'impianto, all'apertura e chiusura dei locali e ad altri adempimenti previsti nell'atto sottoscritto dalla Società, mediante la modulistica predisposta per tale finalità.

Art. 11 - Norme diverse

1. Qualora, per cause imprevedibili, ovvero per disposizione del Comune o dell'Istituzione Scolastica, non vengano utilizzate le ore concesse, il concessionario ha la facoltà di richiedere al Comune la prenotazione di altrettante ore in diverso periodo, salva la disponibilità degli impianti.
2. In considerazione della tempistica con la quale è approvato il presente regolamento, limitatamente all'anno scolastico 2014/2015 in corso, le concessioni in uso avranno una durata diversa da quella di norma indicata all'art. 1, comma 4°, del presente regolamento, sulla base delle richieste pervenute.

Art. 12 - Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo con cui viene approvato.
2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono o restano abrogate tutte le disposizioni che risultino incompatibili con le norme in esso previste.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti nel tempo.